

DON GIUSEPPE MONTICELLI SOC. COOP. SOC.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ASSUNTA 8 - 24060 CHIUDUNO (BG)
Codice Fiscale	04487450167
Numero Rea	BG 000000466815
P.I.	04487450167
Capitale Sociale Euro	3.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135046

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.369	0
II - Immobilizzazioni materiali	15.020	0
Totale immobilizzazioni (B)	19.389	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.678	0
Totale crediti	121.678	0
IV - Disponibilità liquide	141.692	0
Totale attivo circolante (C)	263.370	0
D) Ratei e risconti	1.349	0
Totale attivo	284.108	0
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.500	0
VI - Altre riserve	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.142	0
Totale patrimonio netto	4.640	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.396	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.847	0
Totale debiti	86.847	0
E) Ratei e risconti	41.225	0
Totale passivo	284.108	0

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.767	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.400	0
altri	2.872	0
Totale altri ricavi e proventi	36.272	0
Totale valore della produzione	484.039	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.552	0
7) per servizi	97.747	0
8) per godimento di beni di terzi	6.734	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	237.411	0
b) oneri sociali	70.256	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.509	0
c) trattamento di fine rapporto	27.509	0
Totale costi per il personale	335.176	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.594	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.092	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.502	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.594	0
14) oneri diversi di gestione	2.019	0
Totale costi della produzione	482.822	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.217	0
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	75	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.142	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.142	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale che di seguito si trascrive:

" La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lettera A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali".

Relazione sull'attività svolta

La Società Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli è nata alla fine del 2020 in stretta continuità con il percorso dell'Associazione "Comunità Emmaus", ente di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976 e fondato da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari. La Cooperativa si ispira proprio alla figura di Don Giuseppe. Nei primi mesi del 2021, formalmente a partire dal 1 maggio 2021, la Cooperativa ha assorbito il settore operativo HIV/AIDS dell'Associazione "Comunità Emmaus", rilevando il personale e l'esperienza maturata in 30 anni di impegno in questa area di intervento.

La Cooperativa si riconosce pienamente nei principi ispiratori che provengono dalla storia dell'Associazione e li traduce nei seguenti termini:

- Il limite: l'imperfezione e il limite sono costitutivi dell'essere umano e, accettare ciò, è il primo passo verso la costruzione del ben-essere personale e sociale.

- La bellezza: la cura degli ambienti di vita e la bellezza dei luoghi e dei contesti di cura preludono e facilitano la riscoperta della bellezza di ogni vita e delle relazioni interpersonali.

- La cura: solo mettendosi in relazione con le persone e riconoscendone l'unicità, si può accompagnare ognuno verso l'assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri in un processo di cura che parte dalla centralità dell'uomo.

La Cooperativa si propone di lavorare con il seguente stile:

- Lavoro di Equipe con integrazione delle diverse professionalità in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.

- Promozione di un'assistenza personalizzata sulla singola persona, mai vista solo come utente del servizio ma come co-protagonista dell'azione di cura.

- Sviluppo modalità di interazione/integrazione professionale e apertura a pratiche e modalità di lavoro innovative.

- Promozione del lavoro di rete".

La Cooperativa ha come oggetto prioritario e diretto le seguenti attività:

- gestire servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per persone in condizioni di fragilità, in particolare per persone con HIV/AIDS;

- attivare servizi di ascolto, counselling e accompagnamento, e gruppi di auto-aiuto rivolti a persone con HIV/AIDS e ai loro familiari;

- organizzare attività di sensibilizzazione, percorsi di informazione e formazione con particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti a rischio nella sfera della sessualità e alla lotta allo stigma e al pregiudizio;

- sperimentare l'uso di linguaggi espressivi, strumenti e tecniche artistiche all'interno dei percorsi di cura e di promozione della salute;

- partecipare a tavoli istituzionali di livello locale, regionale e nazionale che si occupano di problematiche correlate al tema HIV/AIDS e promozione della salute;

- fare costantemente ricerca e promuovere la formazione permanente dei suoi soci e lavoratori.

La Cooperativa è stata costituita con Atto del Notaio De Rosa Corrado in data 21/12/2020, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bergamo il 29/12/2020 al n. 51481 Serie IT; è iscritta dal 30/12/2020 all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. C135046 Sezione Cooperativa a mutualità prevalente, Categoria Cooperative Sociali; è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BERGAMO al n. 04487450167, Numero REA BG - 466815; è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia dal 5/2/2021 codice sezione A.

Alla costituzione della cooperativa hanno partecipato n. 10 soci tutte persone fisiche.

Il capitale sociale sottoscritto ammontava a € 3.450,00=. Durante l'anno c'è stata una richiesta di adesione, regolarmente accettata. Al 31.12.2021 la base sociale risulta composta da n. 11 soci, tutte persone fisiche, di cui n. 6 soci lavoratori dipendenti subordinati e n. 5 soci volontari.

Il capitale sociale ammonta a € 3.500,00.

In data 1 maggio 2021 la cooperativa è subentrata nella gestione effettiva delle case alloggio per malati di AIDS e nei progetti territoriali. Il personale afferente a tali servizi è transitato tramite passaggio diretto alle dipendente della Cooperativa. Pertanto all'1/5/2021 l'organico era composto da n. 14 dipendenti di cui 6 soci lavoratori dipendenti. Durante l'anno ci sono state n. 7 assunzioni e n. 2 dimissioni. Al 31.12.2021 il personale dipendente era composto da n. 19 persone di cui 6 soci lavoratori dipendenti.

Il contratto di lavoro applicato è quello di Uneba.

Oltre al personale dipendente l'organico annovera anche n. 5 soci volontari, 1 volontario in servizio civile e altre figure professionali in convenzione con enti esterni (servizio infermieristico e fisioterapico, servizio assistenziale notturno per Casa Raphael) e liberi professionisti (psicologi supervisor a Casa San Michele e Casa Raphael).

E' doveroso segnalare che a partire da mese di ottobre, sulla base alle normative vigenti per l'emergenza Covid, abbiamo dovuto sospendere dal lavoro 3 operatrici che non hanno voluto adempiere all'obbligo vaccinale previsto per gli addetti ai servizi socio-sanitari. Questa situazione ha creato e sta creando non pochi problemi vista la difficoltà generalizzata nel reperire operatori qualificati per sostituzioni temporanee e dalla durata non facilmente preventivabile.

Durante tutto il 2021 particolare cura è stata dedicata alla formazione del personale, partecipando alle opportunità offerte dal CRCA e dal CICA, oltre che alle iniziative congressuali, tra cui ICAR 2021, ed eventi proposti a livello nazionale. Il lavoro di equipe, che la Cooperativa ha inteso rilanciare e la supervisione periodica delle diverse equipe costituiscono anche importanti momenti di "autoformazione" e crescita personale e professionale basati sul confronto e sulla valorizzazione delle specifiche competenze e delle peculiarità individuali.

L'attività della Cooperativa si traduce in diversi progetti e servizi che si integrano e completano tra loro:

- Casa "San Michele" (Bergamo)
Casa alloggio che ospita dal 1990 persone con HIV o malate di AIDS, provenienti dal carcere o da situazioni di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale.
- Casa "Raphael" (Torre Boldone)
Luogo, nato nel 1999, di accoglienza e accompagnamento di persone con HIV o malate di AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado di prendersi cura di ospiti anche in fase terminale.
- Progetto "Vivere al Sole"
Nato nel 1993 come servizio socioeducativo rivolto a nuclei familiari con genitori e/o minori HIV-positivi o malati di AIDS, si caratterizza oggi come progetto socioculturale e promozionale su HIV/AIDS. Il progetto comprende spazi di ascolto e counselling per persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo); gruppi di auto-aiuto (Gruppo Robin); iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione su HIV/AIDS con particolare attenzione a giovani e scuole. Il progetto comprende la gestione di un sito tematico (www.viverealsole.it) che ospita anche un blog e una pagina facebook (Vivere al Sole) dedicata al tema HIV/AIDS. Dentro questa area, si colloca la collaborazione attiva con le iniziative di sensibilizzazione su HIV/AIDS e di promozione e diffusione del test per HIV attraverso il Check-Point di Bergamo, nell'ambito delle azioni promosse da Bergamo Fast-Track City.

Il contesto di azione della Cooperativa riguarda quindi essenzialmente il tema HIV/AIDS nelle sue diverse dimensioni: prevenzione, diagnosi, accompagnamento alla cura, ascolto e sostegno personalizzato, accoglienza. Fa da sfondo l'impegno per il contrasto a stigma e pregiudizi.

Ogni anno in Italia circa 3.000 persone scoprono di aver contratto l'infezione da HIV, in gran parte per via sessuale, con maggior incidenza nei giovani tra i 25 e i 29 anni. Si stima che il numero totale di

persone viventi con HIV/AIDS in Italia superi i 130.000 casi di cui circa 15.000 non siano consapevoli dell'infezione poiché non hanno mai fatto il test. Più del 60% dei nuovi casi giunge alla diagnosi tardivamente: persone che si sono infettate da alcuni anni ma non hanno beneficiato tempestivamente delle terapie, al punto che alcune hanno fatto il test solo dopo la comparsa di segni evidenti di malattia. Nel frattempo, possono aver infettato altri: si ritiene che il maggior numero di nuove infezioni dipenda proprio dalle persone inconsapevoli.

I dati resi disponibili dell'Ospedale Papa Giovanni dicono che a fine 2021 erano circa 3000 le persone con una diagnosi nota di infezione da HIV (perché hanno fatto il test) ma si stima ci fossero altre 300 persone non consapevoli perché non hanno mai effettuato il test. Inoltre, poco meno di 300 persone risultano perse al follow up. In alcuni casi potrebbero essere in carico ad ospedali di altre province ma, verosimilmente, diversi sono coloro che non si stanno più curando. Favorire l'emersione del sommerso e aiutare le persone a continuare ad assumere correttamente la terapia diventano obiettivi fondamentali. Ciò passa anche attraverso il supporto alle persone più fragili, l'abbattimento di stigma e pregiudizi e il miglioramento dell'informazione a tutti i livelli, a partire dalle nuove generazioni.

Si conferma la necessità di una corretta educazione alla prevenzione e al test. Le giovani generazioni, ma non solo, necessitano più che mai di essere informate e formate in modo adeguato. Come sappiamo, la ricerca medica ha fatto passi da gigante e l'HIV è diventata una patologia cronica, ben gestibile attraverso farmaci efficaci che garantiscono una buona qualità di vita e che, se assunti e monitorati correttamente, annullano la possibilità di trasmettere l'infezione ad altre persone. Educare al test, convincere le persone dell'importanza di effettuarlo in caso di comportamenti a rischio, favorire una corretta retention in cure è cruciale per portare ad una riduzione drastica delle nuove infezioni, anche attraverso l'emersione del sommerso.

Le questioni legate all'HIV restano complesse: il confronto con il limite e la paura della morte, il tema della diversità, i sensi di colpa acuiti dal giudizio altrui, le implicazioni nella sfera della sessualità e dell'affettività, l'indicibilità della malattia e l'autostigma. L'HIV è diventata una malattia invisibile poiché di fatto può esserlo a lungo e comunque si preferisce non vederla: si evita di fare il test, di mettere in discussione i propri comportamenti a rischio e riflettere sui propri agiti. Rimane una malattia faticosa da accettare a livello psicologico e pratico: per alcuni diventa un segreto da non dire nemmeno ai propri familiari accompagnato da un forte sentimento di solitudine. D'altra parte, anche se latenti proprio perché non se ne parla più, stigma e pregiudizio sono ancora frequenti in ogni ambiente, compreso quello sanitario e sociosanitario.

Le attività della Cooperativa si rivolgono prevalentemente al territorio della provincia di Bergamo anche se gli ospiti delle case alloggio provengono da tutta la regione e alcune azioni hanno una rilevanza ben più ampia.

Essenziale il lavoro di rete e la collaborazione con le realtà territoriali, istituzioni ed enti di terzo settore, ma anche il collegamento a reti nazionali ed internazionali che si occupano di problematiche HIV correlate.

La Cooperativa è subentrata all'Associazione nel C.I.C.A. (Coordinamento Italiano Case alloggio per persone con HIV/AIDS) - la cui presidenza è affidata da 5 anni all'attuale presidente della Cooperativa stessa - e nel C.R.C.A. (Coordinamento Regionale Case alloggio per persone con HIV/AIDS). Il Presidente del CICA è membro della sezione M del Comitato Tecnico Sanitario (CTS) dove sono rappresentate le più importanti organizzazioni nazionali.

Su piano più operativo, la gestione delle Case Alloggio e delle progettualità sociali richiede la collaborazione con numerosi soggetti e la messa in campo di sinergie con le aziende ospedaliere (in particolare quella di Bergamo: Papa Giovanni XXIII con il Reparto di Malattie Infettive) che seguono gli ospiti, le ATS invianti, i SerD, i vari Servizi del Territorio, la Caritas Diocesana Bergamasca, i comuni di residenza e, per le persone che si trovano in regime di detenzione domiciliare anche l'UEPE di Bergamo.

Inoltre, la Cooperativa partecipa alla rete Bergamo Fast-track City, ai Tavoli tematici della Caritas Diocesana Bergamasca, al Tavolo Progetto Nazionale AIDS promosso da Caritas Italiana.

Bergamo FTC, oltre al Comune di Bergamo, ha raccolto l'adesione di ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII e del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci. Ad essa hanno aderito tutte le associazioni del Terzo settore che a vario titolo si occupano di HIV e/o di popolazioni vulnerabili: Caritas Diocesana Bergamasca, Cooperativa L'Impronta, Cooperativa Pugno Aperto, A.L.T.,

l'Associazione Melarancia e l'Associazione Micaela, Arcigay Bergamo Cives, Croce Rossa Italiana-Comitato di Bergamo, Cooperativa di Bessimo. Infine, un rapporto di collaborazione importante è attivo da anni con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

L'1/5/2021, Casa Raphael ospitava 12 persone (10 in regime residenziale, 2 in diurno) nel corso dell'anno abbiamo registrato il decesso di una ospite e il trasferimento da regime semiresidenziale a residenziale di un secondo ospite. Al 31/12 gli ospiti erano quindi 11 (10 residenziali, 1 diurno). Casa San Michele, ospitava 6 persone (5 in regime residenziale, 1 in diurno) e, nel corso dell'anno, abbiamo registrato 3 dimissioni (2 dimissioni volontarie e 2 persona trasferita in altra struttura, tutte in regime residenziale. Al 31/12 gli ospiti erano quindi 5 (4 residenziali, 1 diurno).

A Casa Raphael, le modalità di assistenza sono diversificate e adattate alle diverse situazioni che richiedono un aiuto, l'obiettivo primario diventa il curare la qualità di vita della persona, indipendentemente dalla quantità di vita attesa. Ciò che assume priorità è la capacità di accoglienza di persone profondamente provate dai sintomi che la malattia comporta e dalle fragilità psicologiche e relazionali che essa implica.

A Casa San Michele, il modello è quello di un ambiente familiare inteso come luogo fisico e di relazioni al cui interno si cerca di creare un clima di vera accoglienza e armonia, privo di pregiudizi e dove si ricerca l'uguaglianza e la collaborazione. La Casa, mediante gli operatori e i volontari, sollecita, educa e sostiene le attività di vita quotidiana, conforta ed aiuta nella fatica a ritrovare e godere delle ragioni della vita, accompagna in percorsi di reinserimento nella società, laddove possibile.

Per entrambe le Case, risulta difficile costruire percorsi verso l'autonomia e l'uscita delle persone ospitate laddove spesso non ci sono le condizioni familiari, sociali ed economiche e/o subentrano comorbilità importanti e forti limitazioni nell'autosufficienza. Evidentemente, l'anno trascorso è stato ancor più complesso a causa dell'emergenza Covid che ha condizionato pesantemente le relazioni con familiari, amici e ambiente esterno.

Per quanto riguarda l'area ascolto e orientamento a carattere psico-sociale delle persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo) attraverso modalità di ascolto personalizzate modulate su vari canali, diretti (colloqui individuali) e indiretti (ascolto telematico, telefonico) e il gruppo di mutuo aiuto terapeutico (Gruppo Robin) le attività sono continuate con circa 30 persone entrate in contatto nel corso dell'anno. In relazione all'evoluzione dell'emergenza covid, alcuni degli incontri di autoaiuto si sono svolti in remoto. La cadenza è stata mensile e le persone coinvolte una dozzina.

Le attività rivolte agli studenti delle scuole superiori sono state implementate ulteriormente grazie al Progetto #cHIVuoleconoscere 2.0 premiato dal Community Award Program di Gilead che lo ha finanziato per la seconda volta: la proposta raggiungerà, nell'anno scolastico 2021/2022 quasi 2000 studenti di 20 istituti e si concluderà con un concorso nel mese di giugno 2022 da cui ci aspettiamo elaborati e prodotti di comunicazioni utili ad alimentare azioni di sensibilizzazione sul tema HIV/AIDS rivolte ai giovani e alla popolazione generale.

Notevole sviluppo hanno avuto le iniziative legate all'iniziativa Bergamo Fast-track City che ci vede protagonisti, assieme ai partner della rete, di azioni innovative importanti e riconosciute sul panorama nazionale e non solo.

Rispetto all'obiettivo globale 95-95-95 (che il 95% delle persone con HIV abbiano ricevuto una diagnosi, che il 95% di esse sia in terapia, che il 95% di questi abbia carica virale non rilevabile e quindi non possa trasmettere il virus) da raggiungere entro il 2030, i dati ufficiali dicono che l'87,9% delle 3225 persone con HIV che si stimano a Bergamo sono in cura e assumono correttamente le terapie tanto che il 98,5% hanno carica virale non rilevabile.

C'è ancora da lavorare per l'emersione del sommerso e per l'aggancio alla cura di alcune persone che fanno più fatica ma si tratta di un ottimo risultato, da continuare a monitorare e migliorare, realizzato attraverso diverse attività, in ottica di prevenzione, informazione, educazione e cura.

Durante l'anno 2021, sono stati effettuati 1315 test per HIV e poco meno per sifilide ed Epatite C durante le 68 aperture del Check Point, che si trova in via G. Moroni 93 a Bergamo e le 22 attività outdoor in occasione di eventi esterni o attività mirate a popolazioni vulnerabili specifiche.

In totale nel triennio 2019-2021, sono stati realizzati 2554 test per HIV, 1967 test per HCV e 1842 test per sifilide. Un risultato importante e in continua crescita grazie anche al contributo dei nostri operatori e volontari e al ruolo centrale nel coordinamento e nella promozione delle attività.

Un'importante azione, sperimentata durante il 2021, si svilupperà nei prossimi mesi grazie ad un progetto presentato dalla Cooperativa e finanziato, unico in Italia, da un Bando Globale di Gilead Sciences: "Bergamo leaves no-one behind" riguarda la promozione del test presso i servizi presenti sul territorio che si occupano delle popolazioni più vulnerabili e, soprattutto, l'aggancio ai luoghi di cura e il supporto alla continuità terapeutica.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti e non ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	20%
Spese di costituzione	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha acquisito in donazione un ramo di attività organizzata per la gestione di un servizio socio sanitario da parte di un'Associazione. A tal proposito i beni materiali acquisiti sono stati caricati al costo storico con specifica indicazione dei fondi di ammortamento accantonati alla data del 31/12/2020; pertanto il presente bilancio riguardante il primo esercizio di attività riporta alcuni fondi di ammortamento con valore maggiore rispetto alle quote dell'esercizio per effetto della suddetta acquisizione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15 %
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20 %
Arredamento	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale in quanto non si è ritenuto opportuno, vista la qualità della clientela, calcolare un fondo svalutazione crediti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Nella voce risulta iscritto il credito d'imposta sorto a fronte dei costi sostenuti per l'acquisto di strumenti di protezione individuale anti Covid-19.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2021 non si rilevano crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.461	314.500	319.961
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.721	2.721
Ammortamento dell'esercizio	1.092	3.502	4.594
Altre variazioni	-	(293.257)	(293.257)
Totale variazioni	4.369	15.020	19.389
Valore di fine esercizio			
Costo	5.461	311.779	317.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092	296.759	297.851
Valore di bilancio	4.369	15.020	19.389

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si rileva nell'esercizio l'incremento per acquisizione di costi di impianto e spese di costituzione e il decremento relativo esclusivamente alla quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali si rileva che nell'esercizio sono stati effettuati degli acquisti riguardanti attrezzature, macchine elettroniche, autovetture e arredi; il decremento invece è relativo per euro 939 alla vendita di arredi, per euro 1.140 alla vendita di attrezzature e per euro 642 alla vendita di macchine elettroniche; il residuo del decremento è relativo alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Si rileva che, essendo il primo esercizio di attività, è presente nel prospetto cespiti un alto decremento per ammortamenti. Tale fattore si è verificato in seguito all'acquisizione di un ramo d'azienda

avvenuta nel corso del 2021, con la quale la cooperativa ha acquisito beni materiali con ammortamenti già avviati (indicati dettagliatamente nell'atto di acquisto). Pertanto tale decremento comprende questi valori.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	110.685	110.685	110.685
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	10.991	10.991	10.991
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	2	2	2
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	121.678	121.678	121.678

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti	110.685
Crediti verso clienti	56.848
Crediti verso clienti per fatture da emettere	53.837
Crediti tributari	10.991
Erario c/IVA a credito	10.530
Erario c/credito imposta investimento beni strumentali	461
Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	2
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2

Non si rilevano credito esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	141.191	141.191
Denaro e altri valori in cassa	-	501	501
Totale disponibilità liquide	0	141.692	141.692

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	1.349	1.349
Totale ratei e risconti attivi	0	1.349	1.349

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconto attivo assicurazioni automezzi	524
Risconto attivo assicurazioni diverse	431
Risconto attivo canoni noleggio	212
Risconto attivo contributo revisione	182
Totale	1.349

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.640	0	4.640

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	0	3.500	-		3.500
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	0	-	2		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	-	1.142	1.142
Totale patrimonio netto	0	3.500	2	1.142	4.640

La voce "altre riserve" si riferisce all'importo della riserva arrotondamenti euro necessaria per la redazione del bilancio in unità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.509
Utilizzo nell'esercizio	25.645
Altre variazioni	149.532
Totale variazioni	151.396
Valore di fine esercizio	151.396

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si rileva che nel corso dell'esercizio la cooperativa con l'acquisizione di un ramo d'azienda ha assorbito il TFR accantonato di alcuni dipendenti dall'impresa cedente; pertanto il valore al 31/12/2021 del TFR presenta un valore più elevato rispetto alla quota accantonata dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	-	20.517	20.517	20.517
Debiti tributari	-	4.815	4.815	4.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	19.846	19.846	19.846
Altri debiti	-	41.669	41.669	41.669
Totale debiti	0	86.847	86.847	86.847

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	20.517
Debiti verso fornitori	5.820
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	14.697
Debiti tributari	4.815
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	685
Erario c/ritenute lavoro dipendente	4.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.846
Inps c/contributi	14.976
Inps c/contributi ferie	4.342
Inail c/contributi	528
Altri debiti	41.669
Dipendenti c/retribuzioni	23.462
Dipendenti c/ferie e costi differiti da liquidare	16.183
Ritenute sindacali	103
Debiti per Fondi Assistenza Integrativa	7
Debiti per Fondi Pensione	1.914

Si rileva che nel bilancio in oggetto non sono presenti debiti oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
86.847	0	86.847

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	41.225	41.225
Totale ratei e risconti passivi	0	41.225	41.225

La composizione dei ratei e risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconto passivo contribuito c/esercizio GILEAD	25.000
Risconto passivo contribuito c/cred.imposta beni str.	499
Risconto passivo ricavi collaborazioni esterne	7.439
Risconto passivo contribuito c/esercizio ramo aids	8.287



41.225

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
484.039	0	484.039

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	447.767	0	447.767
Altri ricavi e proventi	36.272	0	36.272
Totale	484.039	0	484.039

I ricavi vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.767
Ricavi prestazioni di servizi	1.500
Ricavi per rette da convenzione con Enti Pubblici	432.632
Ricavi per rette da privati	6.073
Ricavi per collaborazioni esterne	7.562
Altri ricavi e proventi	36.272
Contributi in c/esercizio	33.400
Contributi COVID non tassabili	4.000
Contributi c/esercizio	20.400
Contributi c/esercizio da privati	9.000
Altri ricavi e proventi	2.872
Contributi c/credito imposta beni strumentali	2.869
Plusvalenze ordinarie per vendita cespiti	1
Altri ricavi e proventi vari	2

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
482.822	0	482.822

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	36.552	0	36.552
Servizi	97.747	0	97.747
Godimento di beni di terzi	6.734	0	6.734
Salari e stipendi	237.411	0	237.411
Oneri sociali	70.256	0	70.256
Trattamento di fine rapporto	27.509	0	27.509
	1.092	0	1.092

Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.502	0	3.502
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.019	0	2.019
Totale	482.822	0	482.822

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia.

Ai fini IRES non è stata rilevata nessuna imposta, in quanto nel presente bilancio, l'utile d'esercizio rettificato delle variazioni fiscali non ha prodotto reddito imponibile. Tale rettifiche riguardano principalmente le variazioni in diminuzione relative ai contributi c/esercizio COVID non tassati e al 97% dell'utile a riserva indivisibile legge 904/77.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 15 del codice civile.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	1	0	1
Altri	9	0	9
Totale	10	0	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore contabile per la propria funzione, è stato erogato per l'esercizio 2021 l'importo di euro 2.080.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di importo superiore a 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro 1.141,63
30% Riserva Legale indivisibile L. 904/77	Euro 342,49
3% Fondo Mutualistico art.11 L.59/92	Euro 34,25
Res. Riserva Straordinaria indivisibile L.904/77	Euro 764,89

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 11-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
Costo del lavoro soci (B7)	€	-	€	-
Costo del lavoro soci (B9)	€	131.048	€	-
Totale costo del lavoro verso soci	€	131.048	€	-
		33,11%		0,00%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€	60.561		
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€	204.127	€	-
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€	264.689	€	-
		66,89%		0,00%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€	395.736	€	-
		<i>100,00%</i>		<i>0,00%</i>

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2021 con riguardo ai rapporti con i soci:

Descrizione	Numero	Note
Numero dei soci al 31/12/2020	10	Da costituzione cooperativa del 21/12/2020
Domande di ammissione pervenute nel 2021	5	Di cui 4 soci ordinari che hanno chiesto il passaggio alla sezione volontari
Domande di ammissione accolte nel 2021	5	Di cui 4 soci ordinari che hanno chiesto il passaggio alla sezione volontari
Recessi di soci pervenuti nel 2021	4	Tutte per passaggio alla sezione volontari
Recessi di soci accolti nel 2021	4	Tutte per passaggio alla sezione volontari
Totale soci al 31/12/2021	11	Di cui 6 nella sezione ordinari e 5 nella sezione volontari

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:
- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;

- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare. La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Meli)